



COMUNE DI ALPIGNANO

Provincia di Torino

Viale Vittoria 14 – 10091 ALPIGNANO (TO) – ITALIA

Tel 011/9666611 – Fax 011/9674772

www.comune.alpignano.to.it

MOBILITA' ESTERNA AI SENSI ART. 30 D.LGS N. 165/2001 PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO CON PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE DIRETTIVO / FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CATEGORIA D – AREA AFFARI GENERALI

ESTRATTO

VERBALE N. 1 DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

INSEDIAMENTO E SVOLGIMENTO COLLOQUI

...OMISSIS...

Si procede ad esaminare i seguenti articoli dell'avviso pubblico:

- l'art. 5 - Valutazione del colloquio - *“La Commissione procede al colloquio dei candidati ammessi, allo svolgimento della prova pratica, ove prevista, e all'esame del curriculum vitae, attribuendo, complessivamente, a ciascun candidato un punteggio massimo di punti 30. Il colloquio è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti professionali e attitudinali richiesti per il posto da ricoprire. Il colloquio ha la finalità di approfondire, conoscere e valutare al meglio le competenze professionali e attitudinali, le abilità e la motivazione del candidato in relazione al ruolo da ricoprire.*

La commissione valuterà il candidato in base ai seguenti criteri:

- *coincidenza del candidato rispetto al profilo e alla caratteristiche personali richieste;*
- *preparazione professionale specifica vertente sulle materie attinenti al posto da ricoprire e indicate nell'avviso di selezione;*
- *competenze e attitudini professionali desumibili dal curriculum vitae;*
- *proprietà linguistica;*
- *grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro e capacità organizzative;*
- *motivazione del candidato e predisposizione al tipo di lavoro richiesto.*

La Commissione valuterà il curriculum vitae e il colloquio tenendo conto dei criteri di valutazione di cui sopra, riportati dalla lettera a) alla lettera f). La Commissione, prima dello svolgimento del colloquio predeterminerà le modalità di espletamento dello stesso, qualora lo ritenga opportuno, potrà integrare i suddetti criteri di valutazione, rendendolo noto ai candidati presenti prima del colloquio.

L'Amministrazione comunale si riserva autonomia discrezionale nella valutazione dei candidati e nella verifica della corrispondenza delle professionalità possedute con le caratteristiche del posto da ricoprire. Tale autonomia è esercitabile anche non individuando i soggetti di gradimento o con la scelta –successiva – di utilizzare altre forme di reclutamento.

Il colloquio ha luogo anche nel caso di unico candidato che abbia presentato domanda di partecipazione o sia stato ammesso alla selezione a seguito della verifica del possesso dei requisiti

di partecipazione. Il colloquio si svolge nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello).

Verranno collocati utilmente in graduatoria e pertanto ritenuti idonei alla mobilità secondo l'ordine della graduatoria stessa i candidati che abbiano ottenuto un punteggio non inferiore a 21/30.

Il colloquio può anche concludersi con un giudizio di non idoneità del richiedente rispetto alle funzioni del posto da ricoprire”.

- l'art. 6 Graduatoria finale - “La Commissione effettuerà la valutazione dei candidati ammessi sulla base del colloquio, del curriculum vitae e del livello di aderenza tra le esperienze professionali maturate in precedenti rapporti di lavoro e il sistema di competenze richieste dal ruolo da ricoprire.

La graduatoria di merito dei candidati sarà redatta in base al punteggio ottenuto e con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di legge, tenuto conto delle disposizioni introdotte dall'art. 3 comma 7 della L. 127/97 circa la preferenza accordata, a parità di punteggio, al candidato più giovane d'età.

A conclusione dei propri lavori la Commissione predispose la graduatoria finale dei candidati idonei, da pubblicarsi all'Albo pretorio del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente e nella Sezione Amministrazione Trasparente.

I posti disponibili per la mobilità sono assegnati secondo l'ordine della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di non procedere alla copertura del posto mediante cessione del contratto di lavoro qualora, dall'esame dei curriculum e dall'esito dei colloqui dei candidati, non si rilevi la professionalità, la preparazione e l'attitudine necessari per l'assolvimento delle funzioni richieste dalla qualifica e dalle specifiche funzioni da ricoprirsi”.

La Commissione conferma, per lo svolgimento del colloquio, di volersi attenere alle modalità di espletamento previste dall'art. 5 dell'avviso di mobilità. Il colloquio è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti professionali e attitudinali richiesti per il posto da ricoprire. Il colloquio ha la finalità di approfondire, conoscere e valutare al meglio le competenze professionali e attitudinali, le abilità e la motivazione del candidato in relazione al ruolo da ricoprire, specificando che si intende esaminare con i candidati analisi relativa alla personale visione dell'organizzazione del lavoro negli uffici di destinazione dell'avviso.

La Commissione valuterà quindi il curriculum vitae e il colloquio tenendo conto dei criteri di valutazione, riportati dalla lettera a) alla lettera f) del sopra riportato art. 5.

La commissione, procede al colloquio dei candidati ammessi, e all'esame del curriculum vitae, attribuendo, complessivamente, a ciascun candidato un punteggio massimo di punti 30. Verranno collocati utilmente in graduatoria e pertanto ritenuti idonei alla mobilità secondo l'ordine della graduatoria stessa i candidati che abbiano ottenuto un punteggio non inferiore a 21/30.

La Commissione effettuerà quindi la valutazione dei candidati ammessi sulla base del colloquio, del curriculum vitae e del livello di aderenza tra le esperienze professionali maturate in precedenti rapporti di lavoro e il sistema di competenze richieste dal ruolo da ricoprire.

...OMISSIS...